

**LA SALUTE PRIMA DI TUTTO**

**CRISTINA  
PARODI**

Mi hanno curata  
per liberarmi  
da un'allergia...  
Sembrava  
tutto facile.  
E invece sono  
stata sul punto  
di morire!

**SOLE**

attenzione  
a non sbagliare  
gli occhiali

**NUOTO**

rovina il fisico  
delle donne?  
La risposta giusta

**PET THERAPY**

tutti i casi in cui  
un animale domestico  
è meglio di un dottore

**INTELLIGENZA**

misura bene la tua  
e poi scopri come vivono  
16 cervelloni italiani

**AMARE  
UN UOMO  
MOLTO  
PIU'  
GIOVANE**



Mi sono appena laureata in biologia e ho avuto la fortuna di venire chiamata per un colloquio di lavoro. Però mi hanno detto che dovrò superare



parla il professor Cesare Cornoldi

**V**ede, il ragazzo è intelligente, ma non si applica». Quanti genitori, reduci da un colloquio con maestri e professori, tornando a casa non sanno se piangere o rallegrarsi. Peggio che mai se, come accade talora, hanno avuto lo choc di apprendere che il loro figlio «ha un'intelligenza limitata». Il che però non è sempre vero.

una serie di prove per la valutazione del mio QI, il famoso quoziente d'intelligenza. E l'idea che il mio futuro dipenda da un test mi spaventa. Ma quanto è attendibile? >>

Giorgia P., Chivasso [Lettera arrivata in redazione il 29 maggio 2007]



Qualche anno fa, al Servizio sui disturbi dell'apprendimento dell'Università di Padova, è arrivato un bambino di quarta elementare che aveva difficoltà in tutte le materie. Per lui si ipotizzava una condizione di handicap e si chiedeva un insegnante di sostegno. In effetti, ai test di lettura e di matematica il bambino sembrava avere ridotte capacità intellettive.

Poi però lo abbiamo sottoposto al test di intelligenza per bambini più noto al mondo, quello di Wechsler, che prevede diverse prove cognitive, in qualche modo comparabili ad alcune che si incontrano nella vita quotidiana. Ebbene, il bambino risultava persino più avanti della sua età. I suoi disturbi derivavano da


*continua a pag. 86*

Foto di  
**Toni  
Thorimbert**

NELLO  
STUDIO HO  
SEGUITO  
UNA SOLA  
REGOLA:  
MASSIMO  
RISULTATO,  
MINIMO  
SFORZO



**Adriano  
Altorio,  
36 anni,  
informatico**

 L'intelligenza? Certo che mi serve. Io lavoro tra computer e Internet e l'intelligenza, l'intuito e la rapidità servono. Nel 1998 avevo creato il sito [www.barzellette.it](http://www.barzellette.it) che nel 2000 ho venduto a un favoloso prezzo a una società di cui sono consulente. Ora sto lavorando a [www.cucina.it](http://www.cucina.it), con le stesse intenzioni. Però non sono mai stato un secchione. A scuola ha sempre dominato l'imperativo "il massimo risultato con il minimo sforzo" e così ho sempre studiato poco o nulla. Arrivato all'università, facoltà di ingegneria, ho capito che sgobbare sui libri non faceva per me. La vita affettiva? Sono stato fortunato: su Internet ho conosciuto una meravigliosa ragazza belga, cervellona pure lei (ricercatrice universitaria in oceanologia) e a dicembre sarò padre».

